ORDINE DEGLI ASSISTENTI SOCIALI
Consiglio Regionale Marche
(Ente Pubblico non economico - Legge 23 marzo 1993 n° 84 - D. M. 11 ottobre 1994 n°615)

Prot. n° 110/10

Ancona, 25 gennaio 2010

Alla c. a del Presidente
Consiglio Nazionale
Ordine Assistenti Sociali

Via del Viminale n°43
00184 Roma

e p. c. Ai Presidenti
OO.RR. Assistenti Sociali

Loro sedi

Oggetto : **Linee guida operative per la formazione continua degli assistenti sociali - Osservazioni del Consiglio Regione Marche seduta del 18/01/10.**

Dal confronto e dalle osservazioni dei consiglieri in merito al documento in oggetto, avvenuti nella seduta del 18/01/10, sono emerse le seguenti linee interpretative, criticità, proposte e chiarimenti:

1. **SISTEMA DEI CREDITI**: nella fase sperimentale applicare il credito/i con riferimento ad eventi riconosciuti e non al numero di ore (in percorso verificare il rapporto 1 cf= 5 ore); relativamente ai crediti "retroattivi", stante la difficoltà nella verifica delle autocertificazioni e della costruzione dei percorsi (le segreterie e/o eventuali commissioni ad hoc avrebbero un lavoro immane), nonché di adottare criteri univoci di validità, si propone di studiare un sistema di esonero (e/o attribuzione) in base agli anni di iscrizione all'albo e di servizio, nella convinzione che ogni collega, nell'esercizio del suo lavoro, si è formato , aggiornato ed informato (es: 5 anni di servizio 10 crediti). Si chiede inoltre di verificare e modificare il rapporto crediti per i supervisori al periodo di tre mesi e di riferirli a livello di singoli sistemi universitari e relative convenzioni con gli ordini regionali, monitorando i vari sistemi per una questione di equità e opportunità per gli iscritti.

2. **SISTEMA DEGLI ESONERI:** con riferimento all'art. 6 del regolamento e al relativo paragrafo a pag. 12 delle bozze, si evidenzia la necessità di specificare meglio che l'esonero per motivi legati alla disoccupazione è relativo ai soli crediti per le materie specifiche e non per i crediti nell'area deontologica e di ordinamento professionale (peraltro offerti gratuitamente dagli Ordini regionali).

Sede: Via Podesti, 42 - 60122 ANCONA
Tel. 071/204215 - Fax 071/56071– E-mail : info@ordias.marche.it
C. F. 93057080421
Sito: www.ordias.marche.it

3. **OFFERTA FORMATIVA GRATUITA DA PARTE DEGLI ORDINI REGIONALI:** si conferma e sostiene la necessità che la formazione relativa all'area deontologica e di ordinamento professionale debba essere organizzata e "offerta" in termini economici" dai rispettivi Ordini Regionali, con riferimento alle problematiche, esigenze e situazioni locali; è necessario definire con maggior chiarezza e semplicità la cornice di applicazione (temi, metodi, n. crediti, tempi, valutazione, costi, ecc…) che metta i singoli Ordini in condizioni di poterli applicare.

4. **FORMATORI – ALBI – AGENZIE:** alcune considerazioni generali partono dall'idea che il sistema della formazione continua non è un'attività di tipo economico e commerciale dove chiunque può aderire. Nello specifico si sottolineano le seguenti osservazioni:

   Agenzie formative: bene i criteri e le suddivisioni nei 5 punti. Relativamente ai criteri scientifici (lett. C) non è chiaro se sia obbligatorio l'essere assistenti sociali o no!.

   Albo dei formatori:ci siamo chiesti: perché è necessario avere un albo formatori? È importante darci delle risposte. Si ribadisce l'esclusività dell'iscrizione all'Albo professionale come primo criterio per essere formatori; no all'inserimento di professionisti esterni. Le attività degli "esterni" possono essere valutate e accreditate come singoli eventi e rientrano nei criteri selettivi definiti dal regolamento. Tale considerazione scaturisce dalla preoccupazione di avere altri che possono inserirsi nella formazione " deontologica" e di ordinamento professionale, scavalcando i colleghi sulla base di parametri generici.

   Consiglieri/Formatori non si comprende e non si condivide il divieto per un consigliere di essere un formatore.

5. **AREE-TEMATICHE:** si evidenzia la necessità di specificare le aree tematiche oggetto della formazione e di attribuire alle stesse gli eventuali crediti obbligatori . Ciò sarebbe propedeutico anche all'organizzazione del sistema formativo gratuito e non, da parte degli Ordini regionali.

Aspetti conclusivi: le linee guida dovrebbero semplificare sia l'interpretazione che l'organizzazione e gestione dell'impianto regolamentare. Si chiede quindi di esercitare ogni strategia che miri alla semplificazione dell'impianto generale e della sua gestione. La riuscita della "Formazione Continua" si giocherà nella sua capacità di essere implementata a livello regionale e di essere accessibile a tutti gli iscritti: la sua obbligatorietà dovrà essere percepita come sicurezza di qualità, protezione e diritto della professione e del professionista, non come fardello aggiuntivo di una già precaria e bassa considerazione della stessa /i. In questa direzione si orienta la richiesta già presentata da questo Ordine di dare tempo per la condivisione con gli iscritti e per la definizione delle modalità gestionali e finanziarie da parte di ogni Ordine Regionale, entrando nell'ottica che, nella fase sperimentale, deve essere dato più valore all'attivazione del sistema formazione con politiche di tipo attivo e partecipativo verso gli iscritti,

piuttosto che nel calcolo e ottenimento di un certo numero di crediti; si auspica quindi il massimo coinvolgimento degli ordini regionali in tutte le fasi decisorie del sistema e nelle fasi di costruzione delle linee organizzative e gestionali, nonché una informazione capillare a tutti gli iscritti.

Cordiali saluti.

(f.to)
Il Presidente
Ordine Assistenti Sociali Marche
Orazio Coppe

◆◆◆◆◆◆◆◆◆◆◆◆◆◆◆◆◆◆◆◆◆◆◆◆◆◆◆◆◆◆◆◆◆◆
Sede: Via Podesti, 42 - 60122 ANCONA
Tel. 071/204215 - Fax 071/56071– E-mail : info@ordias.marche.it
C. F. 93057080421
Sito: www.ordias.marche.it